

Un gene «fallato» dietro l'emicrania: al via uno studio per eliminare il dolore

Potrebbe funzionare come un interruttore in grado di «spegnere» l'emicrania. Si tratta di una nuova medicina che potrebbe evitare i frequenti e prolungati attacchi di mal di testa. Almeno stando ad una ricerca di scienziati britannici e canadesi, che hanno scoperto che l'emicrania dipende «da quanto sensibili sono i nervi nella parte del cervello responsabile per il dolore». In particolare, il colpevole sarebbe un gene detto "Tresk", soprattutto quando non funziona perfettamente. In quel caso, anche i più piccoli stimoli possono

provocare dolore, trasformandolo in emicrania. Secondo i ricercatori, "Tresk" sarebbe controllabile con una medicina che diminuirebbe la sensibilità al dolore, fino a eliminarla del tutto. Lo studio ha esaminato il codice genetico di 110 malati di emicrania e delle loro famiglie, scoprendo che la mutazione del gene è ereditaria. Una «scoperta unica», l'ha definita uno dei coordinatori della ricerca, Zameel Cader, che «potrebbe potenzialmente condurre a trattamenti per sconfiggere il dolore in generale».
(A. D'A.)